



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa
Servizio Provveditorato

1. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA “FORNITURA E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L’INCREMENTO DELLE STAZIONI IDROMETRICHE DELLA RETE DI MONITORAGGIO METEOROLOGICO E IDROPLUVIOMETRICO DELLA REGIONE SARDEGNA” CIG N. 68185025D9 CUP I76J16000530002

RISPOSTE A QUESITI al 08/11/2016

Domanda 1: . “....Si chiede pertanto, se l’offerta tecnica possa essere sviluppata prendendo in considerazione la possibilità di interfacciarsi direttamente alla dorsale della RRR, gestita attualmente dal C.F.V.A.....”

Risposta 1: Si precisa che i documenti di gara prevedono esclusivamente l’interconnessione alla Rete Radio Regionale in banda UHF gestita da Arpas. In particolare all’art. 6.6.1 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale è precisato che, “L’Appaltatore dovrà considerare la “Rete Radio Regionale” in banda UHF gestita da Arpas, rete fiduciaria di protezione civile, quale vettore unico da utilizzare per la trasmissione dati via radio alle centrali di acquisizione”. A tal fine, l’Appaltatore farà riferimento alle informazioni contenute nell’Allegato 1 del presente capitolato che descrive lo stato attuale della rete, come meglio precisato all’Art. 6.1.4.” Peraltro la documentazione tecnica riservata, contenente le informazioni di dettaglio per la configurazione delle singole componenti la rete, le informazioni relative ai segnali in ingresso e in uscita alle singole componenti e la descrizione del protocollo di comunicazione potrà essere visionata presso gli uffici ARPAS, come meglio specificato nell’Avviso di rettifica allegato alla Determinazione n. 77 del07/11/2016 – Approvazione Capitolato Rettificato.

Domanda 2: “Le specifiche tecniche dei radiomodem attualmente in uso sono ampiamente descritte all’interno dell’Allegato 1 “Stato attuale RRR” . Con le informazioni a disposizione non siamo riusciti tuttavia a desumere se gli apparati attualmente in uso siano interfacciabili con apparati di altre marche e modello, aventi le caratteristiche descritte nel capitolato speciale al punto 15.5 “Apparati trasmissivi”. In particolare si richiede di chiarire se è possibile l’interfacciamento a livello di protocollo “Busta32”, utilizzato da tutti gli apparati al momento in uso”.

Risposta 2: si conferma che i radiomodem attualmente in uso nella RRR UHF sono interfacciabili con apparati di altre marche e modello aventi le caratteristiche descritte nel Capitolato Speciale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa
Servizio Provveditorato

descrittivo e prestazionale all'art. 15.5 "Apparati trasmissivi"; in particolare si chiarisce che è possibile l'interfacciamento a livello di protocollo "Busta 32", utilizzato da tutti gli apparati CAE della serie 20 (RIP20, SPM20, QR20) attualmente in uso

Domanda 3: "Facendo riferimento al DUVRI allegato alla documentazione di gara, nella tabella 6.1.3. – rischi investimento si fa riferimento alla "corretta creazione e gestione di un cantiere stradale", ma non è specificato a chi compete tale creazione e gestione di tali cantieri secondo le normative vigenti. Dall'analisi dei costi interferenziali, non emerge alcuna indicazione in merito. La creazione e gestione di eventuali cantieri stradali sono dunque di competenza dell'aggiudicataria? Oppure della società aggiudicataria o suoi subappaltatori?"

Risposta 3: Come specificato all'art 21 del capitolato speciale d'appalto l'aggiudicatario prima dell'esecuzione delle forniture in opera deve consegnare copia sottoscritta del proprio Documento di Valutazione Rischi, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione delle installazioni, per tutti i siti previsti per l'installazione delle stazioni idrometriche. Nello stesso articolo si evidenzia che tra gli oneri ed obblighi, da ritenersi compresi e compensati nel corrispettivo d'appalto, saranno a carico dell'Appaltatore l'adozione, nell'esecuzione di tutte le forniture in opera, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. In quest'ottica nella valutazione rischi da interferenze è stata considerata anche la situazione di pericolo "investimento". Pertanto è stata indicata tra le diverse misure preventive anche la formazione e addestramento sulla corretta gestione della circolazione stradale sul luogo delle installazioni in quanto questo è stato assimilato ad un cantiere stradale pur non avendone in questo appalto le precise caratteristiche non trattandosi di lavori.

Domanda 4: . "All'Art. 15.4.1 del Capitolato Speciale di appalto è richiesto che le nuove stazioni siano equipaggiate con un contenitore da esterno in acciaio con blindatura pesante. Dalla documentazione fotografica delle stazioni idrometriche della rete fiduciaria esistenti riportata all'art. 6 della Relazione tecnica illustrativa si evince che per tali stazioni la protezione da atti vandalici è stata attuata con opportuna fascia di blindatura pesante posta sul contenitore in acciaio. Si richiede pertanto se tale soluzione soddisfi la richiesta di un contenitore da esterno in acciaio con blindatura pesante"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa
Servizio Provveditorato

Risposta 4: Si conferma che la soluzione tecnica che prevede la fascia di blindatura pesante posta sul contenitore in acciaio soddisfa la specifica di capitolato.

Domanda 5: . “Da un’ulteriore lettura dei documenti di gara europea e procedura aperta non si rilevano le caratteristiche degli attuali parametri di esercizio delle parti radioelettriche derivanti dalle prescrizioni indicate da I MISE nell’autorizzazione generale per l’utilizzo di collegamenti radio. Dovendo sviluppare al simulatore lo studio dei nuovi radiocollegamenti interfacciandoli ai siti esistenti più favorevoli, si rendono indispensabili i dati sopraccitati (ERP, tipo antenne, larghezza di fascio, azimut di massima irradiazione, etc) al fine di progettare gli interventi di reingegnerizzazione oggetto del presente appalto. Pertanto si chiede che vengano messi a disposizione dei partecipanti i dati di cui sopra o che, quantomeno, venga concesso un congruo differimento del termine di presentazione delle offerte al fine di avere il tempo necessario per rilevare congiuntamente tali informazioni indispensabili presso tutti i siti, di ripetizione e di misura, più favorevoli ai nuovi siti della rete di monitoraggio meteorologico e idro-pluviometrico della regione Sardegna”

Risposta 5: Lo studio di cui al quesito sopra riportato non è richiesto in fase di gara ma è attività che sarà attuata dalla ditta aggiudicataria, come previsto all’art 6.1.1 del capitolato speciale d’appalto. La consistenza dello studio non è valutata in sede di gara al contrario della metodologia che sarà adottata dalla ditta per l’esecuzione delle attività previste dal capitolato. Si ritiene pertanto che i dati richiesti non siano necessari in questa fase per la formulazione dell’offerta. Il differimento dei termini di presentazione delle offerte è stato formalizzato nell’Avviso di rettifica allegato alla Determinazione n. 77 del 07/11/2016 – Approvazione Capitolato Rettificato.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Marino Boi